

3 Nomadi e sedentari

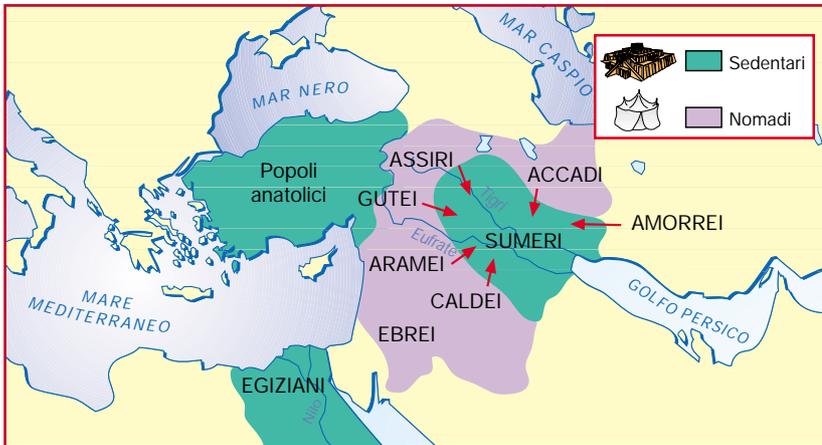
1 Pochi sedentari "assediati" da milioni di nomadi

Dal giorno in cui alcuni popoli scoprirono l'agricoltura e abbandonarono il nomadismo, gran parte della storia dell'umanità fu caratterizzata dai **rapporti fra civiltà sedentarie e tribù nomadi**: poche centinaia di migliaia di sedentari furono "assediati" da milioni di nomadi che intrattennero con loro contatti di diverso tipo a seconda dei vari luoghi e delle varie epoche. A volte i

nomadi ebbero con le civiltà agricole pacifici scambi commerciali, culturali e persino matrimoniali; altre volte si scontrarono con loro per razziarne i raccolti; altre volte ancora le attaccarono in massa per impadronirsi dei loro territori e dominarli.

Tendenzialmente, tuttavia, **tutti i nomadi invidiavano i sedentari**; prima o poi essi cercarono una terra dove stabilirsi e la loro lotta per raggiungere questo obiettivo caratterizzò la storia del mondo per migliaia di anni, fino alle soglie dell'Età moderna.

Nomadi e sedentari nel Vicino Oriente antico.



2 I nomadi semiti attaccano le città sumeriche e Hammurabi fonda il Regno di Babilonia

Le tribù di **nomadi asiatici** che attorniavano la Mesopotamia **parlavano semitico**, una vasta "famiglia" linguistica alla quale appartengono ancora oggi l'ebraico e le lingue arabe.

A partire dal **2300 a.C.** essi non si accontentarono più di pacifici scambi e di saltuarie razzie nei territori delle città sumeriche ma le assalirono in massa con l'intento di conquistarle.

storia delle mentalità

Le incomprensioni tra nomadi e sedentari

Tra i sedentari e i nomadi le differenze nel modo di vita erano tali da costruire barriere di incomprensione talvolta insormontabili.

Per un nomade, per esempio, un pozzo era di chi lo aveva scavato e dei suoi discendenti; per un sedentario, invece, esso era del proprietario del terreno in cui era stata trovata l'acqua; su questo argomento nascevano dispute senza fine. Per i nomadi tutto ciò che si trova sotto il cielo è patria della tribù, per i seden-

tari ognuno possiede il suo campo e, se non vuole attaccare lite, si guarda bene dall'invasare quello del vicino. Inoltre le tribù nomadi erano governate da un Consiglio di capifamiglia, tutti alla pari, mentre i sedentari erano sudditi di un re-dio o di un re-sacerdote con poteri assoluti.

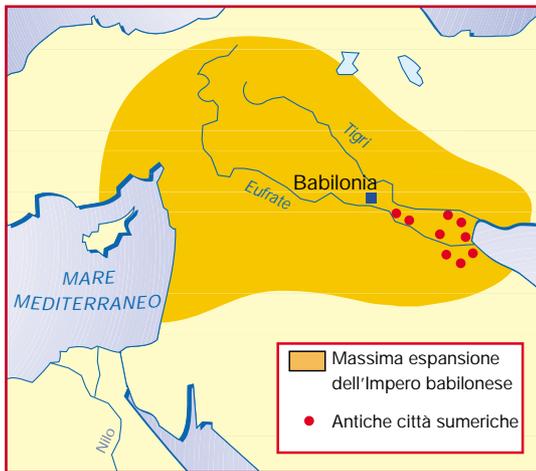
Uno scriba sumerico descrisse il nomade così:

«Abitatore della tenda, colui che scava i tartufi ai piedi della monta-

gna, che non piega mai il suo ginocchio [cioè non rende omaggio né al re né alle statue degli dèi, simboli della vita urbana], che mangia carne cruda, che non ha una casa in vita, che non verrà sepolto il giorno della morte.»

Probabilmente i nomadi, gente fiera e indipendente, non avevano un'opinione migliore dei loro rivali, "servi" di un re anche quando erano ricchi e potenti.

Il Regno di Babilonia.



L'elenco delle tribù che dilagarono in Mesopotamia sarebbe lunghissimo (ne puoi vedere alcune sulla **CARTINA** a pagina precedente). Il loro effetto fu quello di ridurre a zero la resistenza dei Sumeri e di permettere alla tribù degli Amorrei di conquistare tutto il loro territorio nel **1800 a.C.**

L'autore di questa impresa fu il nomade **Hammurabi**, un grande condottiero che fondò il primo regno unito mesopotamico e gli diede una nuova capitale, **Babilonia**.

3 Il Codice di Hammurabi ristabilisce la "Giustizia del re"

La civiltà babilonese fondata da Hammurabi introdusse alcune novità rispetto alla civiltà sumerica:

- fondò la **schiavitù**, perché fu il primo a togliere la libertà ai guerrieri vinti;
- impose pesanti **tributi alle città sconfitte**.

Al contrario, conservò molti caratteri della precedente civiltà sumerica che ammirava e rispettava. Il re scelse la **religione sumerica** come religione ufficiale del regno e ricostruì i templi degli antichi dèi; inoltre adottò la **lingua sumerica** come lingua di cultura riservata ai poemi religiosi, facendo compilare a questo scopo i primi **vocabolari** del mondo.

Poiché i sudditi del suo regno erano sconvolti da secoli di invasioni e di massacri, emanò un codice di leggi, uno dei più antichi giunti fino a noi, in cui volle garantire a tutti che era tornata la "Giustizia del re", cioè l'ordine necessario al mantenimento della pace sociale. Esso è noto come **Codice di Hammurabi**.



IL CODICE DI HAMMURABI.

La raccolta di leggi conosciuta come *Codice di Hammurabi* è giunta sino a noi incisa su una stele, cioè una lastra oblunga di pietra infissa nel terreno, alta 2 metri e oggi conservata a Parigi, al Museo del Louvre. Gli articoli della legge, scritti in caratteri cuneiformi, occupano la parte inferiore della stele. Su quella superiore, un bassorilievo raffigura Hammurabi, in piedi, a colloquio con il dio Marduk, in trono.

Babilonia divenne una città splendida, ricca di monumenti, di statue e di giardini.

I suoi scribi componevano poemi e salivano sulla cima delle ziggurat per scrutare il cielo e predire il futuro dal movimento degli astri.

Furono loro, quindi, i fondatori dell'**astrologia**, una specie di indagine magica sulle stelle, ritenute capaci di influire sul destino degli uomini.

il documento

Il Codice di Hammurabi

Il Codice è articolato in 282 paragrafi che toccano diversi aspetti della vita babilonese.

• **LA PROPRIETÀ, CIOÈ LE CASE, I TERRENI, LE MERCI O IL BESTIAME**

«Se nella casa di un uomo è scoppiato un incendio, e un uomo accorso a spegnerlo mette l'occhio su un oggetto del padrone di casa e prende l'oggetto del padrone di casa, quell'uomo sarà gettato in quell'incendio.»

• **IL TRAFFICO**

«Se un bue, andando per strada, ha cozzato un uomo e ne ha provocato la morte, quest'affare non comporta querela.»

• **LA FAMIGLIA**

«Se una donna è di facili costumi, tanto che dissipa la sua casa e discredita il marito, questa donna verrà annegata.»
«Se l'uomo si è allontanato e non c'è

sussistenza a casa, sua moglie può entrare nella casa di un altro uomo; quella donna non riceverà punizione.»

• **LE OFFESE FISICHE**

«Se un uomo libero ha fatto perdere un occhio a un uomo libero, gli si farà perdere un occhio.»

«Se un uomo ha rotto un dente a un suo pari, gli si romperà un dente.»

• **LE CATEGORIE PROFESSIONALI**

«Se una casa crolla uccidendone il padrone, e il crollo è imputabile all'imperizia dell'architetto, sia ucciso l'architetto.»

«Se durante un intervento chirurgico un uomo muore o perde un occhio, il chirurgo sia condannato al taglio della mano.»

«Se durante un intervento chirurgico uno schiavo perde un occhio, il chirurgo risarcisca il padrone con una somma pari alla metà del valore dello schiavo.»

Un codice di leggi riflette un certo tipo di società.

Quali elementi sulla società babilonese puoi trarre dalla lettura precedente? (Segna con una crocetta la risposta esatta).

- Il furto è considerato un crimine lieve.
- Esistono seri problemi di traffico per le strade.
- Vigè il principio "Occhio per occhio, dente per dente".
- Gli "specialisti", per esempio architetti e chirurghi, non pagano per le loro responsabilità.
- Le pene per la donna sono gravi.
- La donna abbandonata dal marito non è tutelata in alcun modo.
- La legge è uguale per tutti, sia per i liberi, sia per gli schiavi.

4 **Gli Ebrei in cammino verso la "Terra promessa"**

Tra i tanti popoli nomadi che tentavano di trovare una terra in cui stabilirsi, vi era anche un gruppo di tribù asiatiche di lingua semitica, gli **Ebrei**, che nel **1200 a.C.** giunsero in Palestina. La storia di questa migrazione fu narrata nella **Bibbia**, un documento straordinario, non solo perché è il **libro sacro** di ebrei e cristiani, ma anche perché le sue parti iniziali ci trasmettono **l'unica letteratura scritta di un popolo nomade**.

Essa narra che intorno al 2000 a.C. alcune tribù di lingua semitica, guidate da capi chiamati **patriarchi**, sostavano in Mesopotamia. Da esse si staccò il patriarca Abramo con tutta la sua gente; infatti il suo Dio, **Jahvè**, gli aveva promesso una terra da coltivare in

cambio di un **"patto"** che lo avrebbe legato a Lui per sempre, attraverso tutte le generazioni future.

Abramo si mise in cammino e raggiunse la **"Terra promessa"** cioè il Paese di Canaan (l'attuale Palestina). Tuttavia non poté stabilirvisi e così, attraverso varie avventure, il viaggio che egli aveva iniziato durò, per il suo popolo, otto secoli. In questo arco di tempo lunghissimo, le tribù di Abramo divennero dodici e soggiornarono quattrocento anni in **Egitto**, dove prima furono accolte con favore per le loro qualità mercantili e artigiane, poi furono perseguitate dai faraoni e ridotte in schiavitù.

Le salvò **Mosè** che, intorno al 1250 a.C., riuscì a portarle fuori del Paese attraversando miracolosamente il Mar Rosso e ricevute da Jahvè le **Tavole della Legge**, necessarie per fondare uno Stato sulla base del diritto (noi le chiamiamo *Dieci comandamenti* e sono il fondamento morale del cristianesimo). I suoi successori riuscirono a entrare nella "Terra promessa", lottarono contro i Filistei e, intorno al 1200 a.C., riuscirono a stabilirvisi.

I **SIMBOLI EBRAICI**.

Su questa coppa in vetro decorata in oro del IV secolo a.C. si distinguono (sopra) l'Arca aperta, che lascia intravedere le Tavole della Legge, affiancate da due leoni e (sotto) due candelabri a sette bracci. (Gerusalemme, Museo d'Israele.)



5 Il Regno d'Israele

Gli Ebrei fondarono una capitale, **Gerusalemme**, e un regno, il **Regno di Israele**. I re che li avevano portati alla vittoria contro i Filistei furono **Saul, David e Salomone**, che divenne celebre per la sua immensa saggezza. Ma alla sua morte, nel 931 a.C., il Regno si divise in due parti e ciò indebolì gli Ebrei. Per questo motivo essi furono spesso **dominati da popoli stranieri**.

Le loro vicende non ebbero mai grande rilevanza sulle sorti politiche del mondo antico. «Però questo popolo – dice lo storico austriaco Ernst Gombrich – aveva qualcosa di speciale, grazie alla quale non solo è entrato nella Storia, ma, per quanto piccolo e impotente fosse, la Storia l'ha fatta, cioè ha influito sui destini di tutta la Storia futura. **Questo qualcosa di speciale era la sua religione**».

Essa era una **religione monoteista** che rappresentò per molti secoli **un caso unico nel mondo antico** e fu il grande cemento che tenne uniti gli Ebrei in mezzo alle gravissime difficoltà che furono costretti ad affrontare.

il documento

Dalla Bibbia ("Levitico")
alcune regole della vita quotidiana

Per sei giorni lavorerete, ma il settimo è un sabato, giorno di riposo completo: vi sarà una sacra adunanza e non farete alcun lavoro.

Ovunque abitate, non mangerete sangue alcuno, né di volatili, né di animali domestici.

Tra gli animali terrestri, questi sono quelli che potete mangiare: ogni quadrupede dallo zoccolo spaccato, dall'unghia divisa e che è ruminante, potete mangiarlo. Ma tra i ruminanti o aventi lo zoccolo spaccato, non mangerete i seguenti: considererete impuro il cammello, poiché, pur ruminando, non ha lo zoccolo spaccato; per voi sarà impuro il maiale, poiché, pur avendo lo zoccolo spaccato e l'unghia divisa, non è ruminante.

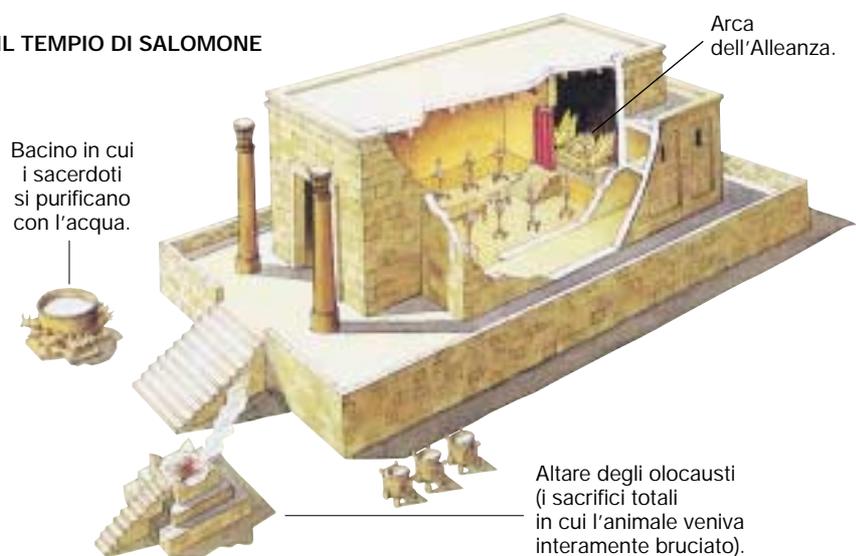
IL "MURO DEL PIANTO".

Il grande tempio eretto da Salomone a Gerusalemme fu distrutto dai Romani. Ne resta solo un muro, che è luogo di preghiera per gli Ebrei di tutto il mondo.

Il calendario religioso delle principali feste ebraiche

ROSH HA SHANNAH Il giorno del giudizio <i>settembre</i>	Vi si celebra l'inizio dell'anno. Si soffia nel corno di un montone (il Chofar) per ricordare il raduno delle greggi da parte dei pastori.
YOM KIPPUR Il giorno del perdono <i>10 giorni dopo Rosh ha Shannah</i>	Si digiuna per espiare i propri peccati.
SUKKOTH Festa delle "capanne" o delle "tende" <i>5 giorni dopo Yom Kippur</i>	Si ricordano i fragili ripari costruiti durante la traversata del deserto.
HANNUKA Festa delle "luci" <i>dicembre</i>	Si accende il candeliere sacro e l'olio brucia tutta la settimana senza interruzione. L'onore di accendere il candeliere spetta ai bambini.
PESSAH "La Pasqua" <i>marzo-aprile</i>	Commemora la fuga dall'Egitto con Mosè.
CHAVUOTH "La Pentecoste" <i>maggio-giugno</i>	Ricorda la consegna delle Tavole della Legge a Mosè sul Monte Sinai.

IL TEMPIO DI SALOMONE



6 Nuovi nomadi danno luogo a nuove forme di popolamento
 Tra il 2000 e il 1200 a.C. la storia dei popoli del Vicino Oriente fu segnata anche da **un altro imponente confronto tra popoli sedentari e popoli nomadi**. Le pianure della Russia meridionale erano ricoperte da sterminate praterie dove vivevano animali ben noti ai cacciatori paleolitici dell'Europa e dell'Asia, ma del tutto sconosciuti a Babilonesi, Assiri, Egiziani e Fenici: **i cavalli**. Essi erano la risorsa principale di una vasta serie di **tribù nomadi** che non appartenevano al ceppo linguistico semitico dei nomadi asiatici, bensì al **ceppo linguistico indoeuropeo** dal quale derivano molte lin-

gue parlate oggi nel mondo, come lo hindi (una delle lingue dell'India), il persiano, l'italiano, l'inglese, il francese, il tedesco, il russo, ecc.

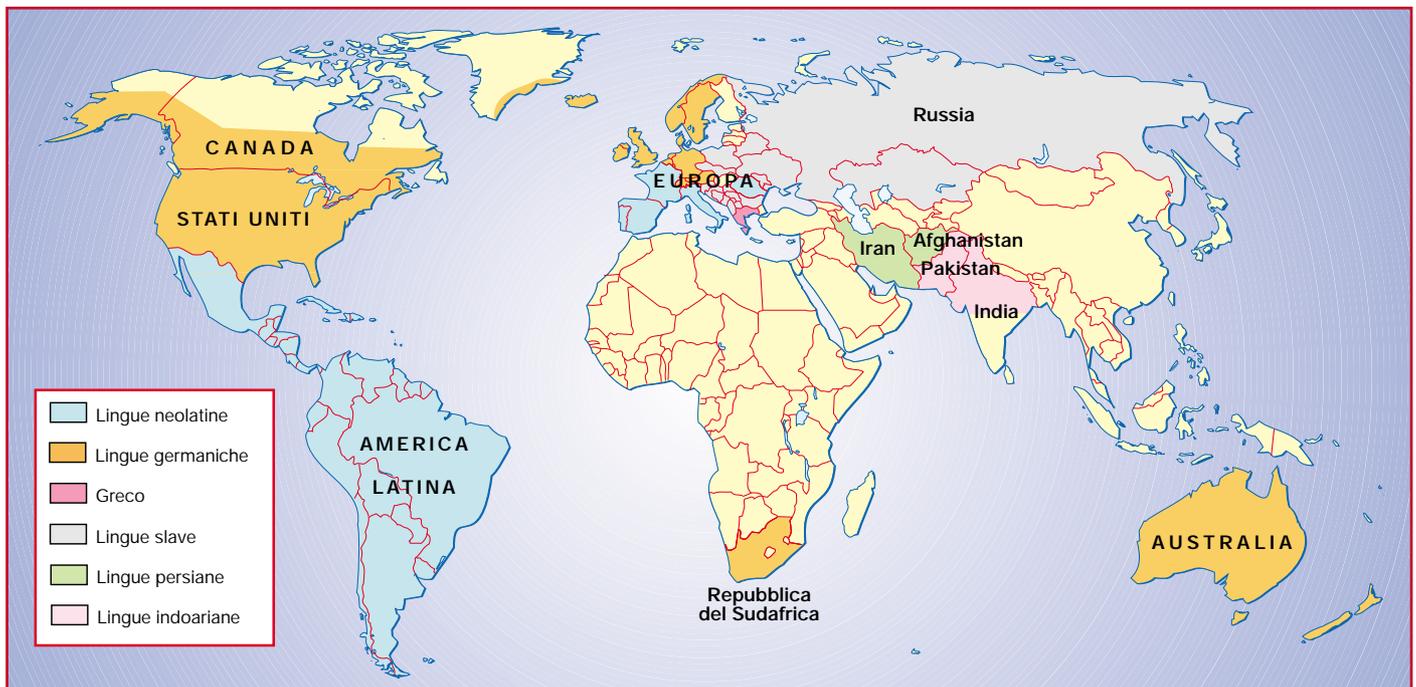
Sospinte probabilmente da ondate di siccità che inaridirono le praterie e sottrassero il nutrimento ai cavalli, le tribù indoeuropee dilagarono per due volte nelle regioni mediterranee, spingendosi da una parte nel cuore dell'Asia, dall'altra nel cuore dell'Europa e dando luogo a **una nuova straordinaria forma di popolamento** che coprì quasi tutta l'Europa e parte dell'Asia. In età moderna, come puoi vedere dalla **CARTINA** riprodotta qui sotto, i discendenti degli Indoeuropei si sono diffusi anche in tutta l'America, in Australia e in alcune zone dell'Africa.

GLI ULTIMI NOMADI INDOEUROPEI.

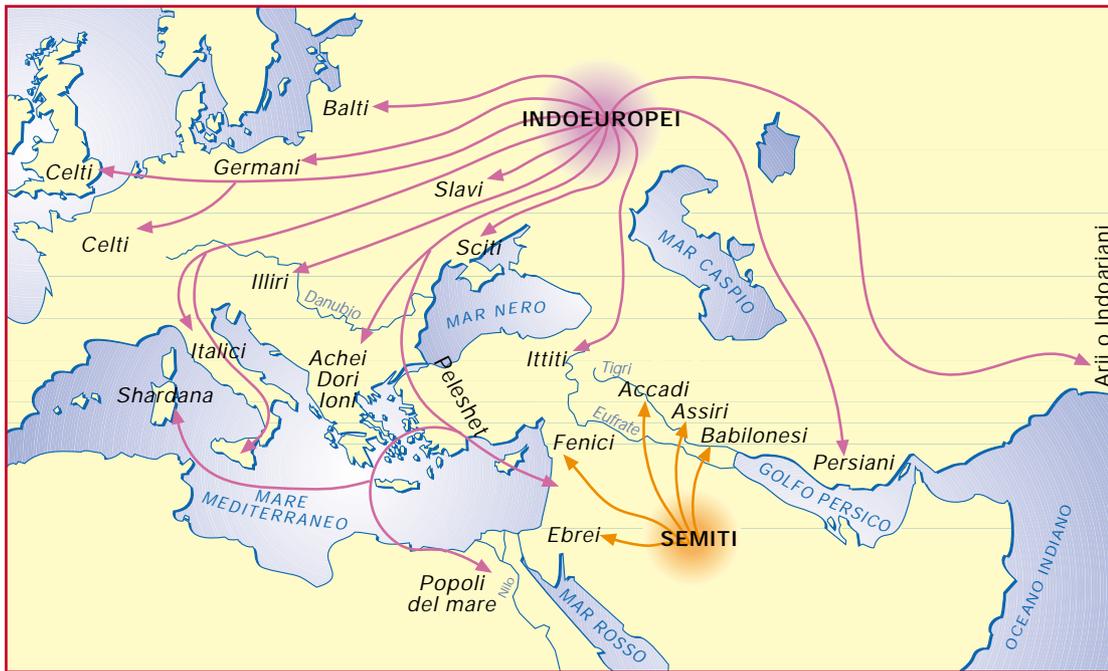
Sono gli Zingari o Rom, chiamati *Gitanos* in Spagna e *Gypsies* in Inghilterra. Non lo ricordano, ma la loro lingua rivela che in un lontano passato partirono dall'India per un viaggio che non ha ancora fine.



Le principali lingue indoeuropee parlate oggi nel mondo.



Nomadi semiti e nomadi indoeuropei.



7 Le tribù della Prima migrazione indoeuropea dilagano in India, in Persia, in Grecia; in Asia Minore creano la federazione ittita

La **Prima migrazione indoeuropea** ebbe luogo nel **2000 a.C.** e si divise in vari rami: le tribù degli **Arii** o **Indoariani** si spinsero fino all'India, i **Persiani** occuparono una regione dell'attuale Iran, i **Celti** dilagarono in Europa e in Inghilterra, gli **Achei** e gli **Ioni** si fermarono in Grecia.

Le tribù degli **Ittiti**, invece, si fermarono in **Asia Minore**, costruirono grandi città protette da mura, commerciarono e combatterono per il possesso della Siria e delle città fenicie e fondarono una federazione che per settecentocinquanta anni dominò la regione.

Essi la chiamarono **Assù**, da cui deriva il nome **Asia** che poi fu esteso all'intero continente.

8 I cavalli e il ferro determinano la superiorità militare ittita

Gli Ittiti potevano contare su due elementi di superiorità che sfruttarono sul piano militare:

- avevano i **cavalli**, velocissimi nel trainare i carri da guerra, agili nelle manovre in battaglia e nettamente in vantaggio sui lenti asini del Vicino Oriente;



IL CAVALLO.
Un carro da guerra ittita trainato da cavalli. Il disegno è tratto da un bassorilievo egiziano.

- inoltre possedevano i segreti della lavorazione di un nuovo metallo, il **ferro**, con cui fabbricavano spade, lance ed elmi molto più duri e resistenti delle armi di bronzo. I loro **fabbri** erano considerati dei **maghi** ed erano legati al segreto da un giuramento solenne che non poteva essere infranto, pena la morte. Gli stessi Egiziani combatterono più volte contro di loro e riuscirono a resistere, ma mai a prevalere.

9 La Seconda migrazione indoeuropea segna il crollo del regno ittita

La **Seconda migrazione indoeuropea** fu ancora più sconvolgente. Si verificò nel **1200 a.C.** e rivoluzionò la carta politica del Vicino Oriente.

Gli **Egiziani** chiamarono queste nuove tribù "**Popoli del mare**", perché esse attaccarono di sorpresa le loro coste con centi-

naia di battelli, penetrarono nel Delta del Nilo e riuscirono quasi a travolgere i guerrieri del regno più solido del mondo antico. Gli Egiziani riuscirono a respingerli, ma gli **Ittiti** furono annientati e il loro popolo scomparve per sempre dalla storia. Altre tribù indoeuropee, i **Dori**, invasero la Grecia.

I Peleshet o **Filistei** si stabilirono in Palestina, la terra che da loro prese il nome.

Gli **Shardana** forse furono gli antenati dei Sardi.

10 I fabbri ittiti divulgano i segreti del ferro

I regni che riuscirono a resistere alla grande catastrofe determinata dai “Popoli del mare” ottennero un grande vantaggio. Il disfacimento della federazione ittita, infatti, determinò l’emigrazione dei loro **fabbri**, che **divulgarono in tutto il Mediterraneo i segreti della lavorazione del ferro**.

Grazie all’abbondanza con cui questo minerale si trova in natura, il suo costo era sensibilmente più basso di quello del bronzo; perciò non solo esso fu impiegato nella fabbricazione di armi, ma anche in quella



di vanghe e di zappe che permisero di dissodare terreni duri e di estendere la superficie delle aree coltivabili.

Questo evento trasformò a tal punto l’economia dei paesi mediterranei e di quelli del Vicino Oriente che il **1200 a.C.** segna la fine dell’Età del bronzo e l’inizio dell’**Età del ferro**.

In sintesi

1-2 I rapporti fra **civiltà sedentarie e tribù nomadi** sono difficili. La tribù semitica degli Amorrei nel **1800 a.C.** riesce a conquistare tutte le città sumeriche, sotto la guida di **Hammurabi** che fonda il Regno di **Babilonia**.

3 Hammurabi introduce la **schiavitù** per i guerrieri vinti e impone pesanti **tributi** alle città sconfitte; adotta però la **religione** e la **lingua sumerica** e fa compilare i primi **vocabolari**. Emanava un **Codice di leggi** per garantire la pace sociale. I suoi scribi osservano il movimento degli astri e predicono il futuro: nasce l’**astrologia**.

4-5 Gli **Ebrei**, nomadi di lingua semitica, giungono in Palestina nel **1200 a.C.** La loro storia, scritta nella **Bibbia**, narra che il patriarca **Abramo**, per ispirazione di **Jahvè (Dio)**, parti dalla Mesopotamia verso la “**Terra promessa**” (il paese di Canaan, la Palestina). Poi le tribù di Abramo rimasero per quattrocento anni in **Egitto** e furono ridotte in schiavitù. Furono liberate da **Mosè** che, intorno al **1250 a.C.**, le condusse in Palestina, dopo aver ricevuto da Jahvè le **Tavole della Legge**. I re **Saul, Davide** e **Salomone** vincono i Filistei e fondano il **Regno di Israele** con capitale **Gerusa-**

lemme. Alla morte di Salomone nel 931 a.C. il regno si divide e gli Ebrei vengono **dominati da popoli stranieri**. Gli Ebrei sono l’unico popolo antico di **religione monoteista**.

6 Un imponente **confronto fra popoli sedentari e popoli nomadi** avviene tra il 2000 e il 1200 a.C. Tribù nomadi che appartengono al ceppo indoeuropeo dilagano dalle pianure dell’est dell’Europa portando con sé il **cavallo**.

7-8 La **Prima migrazione indoeuropea**, nel **2000 a.C.**, si divide in vari rami: gli **Arii** raggiungono l’India; i **Persiani** l’Iran; i **Celti** l’Europa continentale; **Achei** e **Ioni** la Grecia. Gli **Ittiti** fondano in **Asia Minore** grandi città riunite in una federazione. La loro superiorità militare è dovuta al **cavallo** e al **ferro** la cui lavorazione è tenuta segreta, pena la morte.

9-10 La **Seconda migrazione indoeuropea** avviene nel **1200 a.C.** a opera dei “**Popoli del mare**”. Gli **Ittiti** vengono annientati e l’emigrazione dei loro fabbri **divulga in tutto il Mediterraneo i segreti della lavorazione del ferro**. I **Dori** invadono la Grecia, i **Filistei** si stabiliscono in Palestina. Gli **Shardana**, forse, in Sardegna.

Pagine operative

1 Riassumi sinteticamente nella seguente tabella i diversi tipi di rapporto che le tribù nomadi ebbero con le civiltà sedentarie.

I rapporti tra nomadi e sedentari

2 Indica con una crocetta se le seguenti affermazioni sono vere (V) o false (F).

I nomadi asiatici che attorniarono la Mesopotamia parlavano semitico. V F

La tribù degli Amorrei conquistò tutto il territorio sumerico nel 1800 a.C. V F

Il regno che aveva come capitale Babilonia fu fondato dal condottiero sumerico Hammurabi. V F

Il *Codice di Hammurabi* è una raccolta di poemi religiosi. V F

3 Nel seguente brano, relativo agli Ebrei, sottolinea con una matita blu i termini sbagliati e scrivi quelli giusti nella tabella riportata sotto.

Narra la Bibbia che, intorno al 2000 a.C., alcune tribù nomadi di lingua semitica sostavano in Egitto. Da esse si staccò il patriarca Mosè con tutta la sua gente, perché il suo Dio, Enlil, gli aveva promesso una terra da coltivare in cambio di un codice di leggi. Il viaggio degli Ebrei verso la "Terra promessa" durò cinque secoli, durante i quali le tribù di Abramo soggiornarono per quattrocento anni in Mesopotamia. Quando il faraone cominciò a perseguitarle, Abramo le condusse fuori del Paese. Gli Ebrei raggiunsero la Palestina intorno al 1500 a.C.; sconfissero gli Egiziani che la occupavano e vi fondarono il Regno di Israele con capitale Tel Aviv. Ebbero dei buoni re, fra cui Saul, celebre per la sua immensa saggezza. Alla sua morte, però, il Regno si divise in due e ciò rafforzò gli Ebrei che, per questo motivo, conquistarono Babilonia. Il popolo ebraico elaborò qualcosa di molto speciale: una religione politeista.

.....
.....
.....
.....
.....
.....

4 Completa gli schemi seguenti, quindi rispondi alle domande.

Prima migrazione indoeuropea		
Periodo	Popoli	Territori occupati
.....
.....
.....
.....
.....

Seconda migrazione indoeuropea		
Periodo	Popoli	Territori occupati
.....
.....
.....
.....
.....

Da dove provenivano tutte le tribù nomadi indoeuropee?

.....

Quali lingue parlate oggi nel mondo derivano dal ceppo indoeuropeo?

.....

Quale animale in particolare diede un enorme vantaggio ai nomadi indoeuropei?

.....

Che cosa determinò la superiorità militare degli Ittiti?

.....

Perché il 1200 a.C. segna la fine dell'Età del bronzo e l'inizio dell'Età del ferro?

.....

Il significato delle parole

Spiega il significato del seguente termine.

Astrologia =

.....

.....